

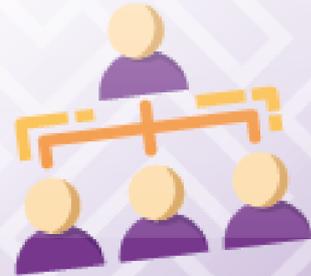


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

AGEROLA IC DI GIACOMO-DE NICOLA

NAIC8EE005

Triennio di riferimento: 2025-2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola AGEROLA IC DI GIACOMO-DE NICOLA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **17/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0003901/IV** del **05/11/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **20/12/2024** con delibera n. 126*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2025-2028



La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Le scelte strategiche

- 5 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

- 8 Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



Organizzazione

- 16 Scelte organizzative



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

L'Istituto Comprensivo "S. Di Giacomo- E. De Nicola" di Agerola è un Istituto comprensivo ad indirizzo musicale, formato da quattro plessi di scuola dell'infanzia, quattro plessi di scuola primaria (di cui uno in fase di ristrutturazione) e un plesso di scuola secondaria di 1° grado. Il corso ad indirizzo musicale vede la pratica di quattro strumenti musicali (clarinetto, chitarra, flauto traverso, pianoforte) ed è una realtà consolidata negli anni in quanto offre alle famiglie la possibilità di far frequentare ai propri figli corsi gratuiti di avviamento alla pratica strumentale, tenuti da docenti qualificati. Il percorso musicale risponde alle esigenze del territorio agerolese, da sempre sensibile alla cultura musicale, come testimonia la presenza pluridecennale di una banda e di un gruppo folcloristico. A partire dall'a.s. 2023/2024, inoltre, il corso ad indirizzo musicale è diventato "percorso ad indirizzo musicale", con un regolamento ad hoc pubblicato sul sito della scuola, dopo l'autorizzazione dell'USR Campania.

Tale percorso: favorisce e promuove le relazioni interpersonali; aiuta i ragazzi ad esprimersi in maniera più libera ma, al tempo stesso, li abitua alle regole, contribuendo così anche allo sviluppo dell'autocontrollo; favorisce lo sviluppo delle abilità motorie; aiuta nella conquista dell'autonomia; promuove l'inclusione degli alunni svantaggiati che, posti di fronte a piccoli problemi da risolvere, vedono accrescere il proprio senso di autoefficacia, con il supporto del docente. Gli alunni interessati al percorso musicale, dopo aver superato una prova orientativo-attitudinale, vengono assegnati dai docenti al percorso strumentale più adatto, in quanto ogni strumento ha caratteristiche, peculiarità e requisiti differenti che interessano il fattore fisico e la predisposizione musicale.

I corsi si tengono in orario pomeridiano ed impegnano gli alunni per 3 ore settimanali non coincidenti con l'unità oraria e così ripartite:

lezione di strumento musicale pratica;

lezione di Teoria musicale;

musica d'insieme (la pratica della musica d'insieme si pone come strumento metodologico privilegiato che consente la partecipazione a concorsi ed eventi per diffondere, anche sul



territorio agerolese, la cultura musicale e contemporaneamente rafforzare il ruolo della scuola come luogo di aggregazione e diffusione di saperi e competenze).

Nel corso del triennio non è possibile cambiare la scelta dello strumento o ritirarsi dalla frequenza, salvo motivi di salute certificati; ogni alunno ha la possibilità di seguire le lezioni di strumento in maniera individuale o in piccoli gruppi, a seconda del numero di iscritti.

La popolazione scolastica dell'Istituto Comprensivo è costituita da tutti alunni residenti nel Comune di Agerola, ad eccezione di pochi ragazzi provenienti dai comuni limitrofi.

L'utenza appartiene a realtà socio-culturali eterogenee e differenziate; l'incidenza degli allievi con cittadinanza non italiana, negli ultimi anni è aumentata, come è incrementata la percentuale di alunni con Bisogni Educativi Speciali-BES (alunni con disabilità motorie e cognitive, alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento ed alunni con disturbi legati a fattori socio-economici, linguistici e culturali). La maggior parte dei genitori è attenta alle esigenze dei figli e partecipa in maniera attiva agli incontri e alle attività proposte dalla scuola.

Dall'anno scolastico 2022/23 la scuola si è dotata di una **ePolicy**, un documento programmatico volto a promuovere le competenze digitali ed un uso delle tecnologie digitali positivo, critico e consapevole sia da parte degli alunni che degli adulti coinvolti nel processo educativo. Attraverso la consultazione e l'utilizzo del sito generazioniconnesse.it, l'Istituto intende sensibilizzare gli alunni ad acquisire una maggiore conoscenza e consapevolezza dei rischi e delle potenzialità che l'uso delle tecnologie digitali comporta.

Nell'anno scolastico 2024/2025, inoltre, i docenti dell'Istituto Comprensivo hanno elaborato un curriculum digitale, da attuare a partire dai bambini di 4 anni fino agli alunni della terza classe della Scuola secondaria di primo grado.

Territorio e capitale sociale

Agerola è un paese di origini contadine, tuttavia è sviluppato il settore artigianale (caseifici, panifici, maglifici, falegnamerie, etc.) e, in particolare, il settore turistico. Negli ultimi anni, infatti, Agerola si è affermata tra le principali mete turistiche, scelta da trekkers e amanti dell'ambiente; pertanto, sul territorio sono nate numerose strutture ricettive.

Nell'ultimo ventennio si è registrato un flusso migratorio in entrata di ucraini, bulgari, rumeni, russi, indiani, arabi e africani, che si sono ben integrati nel tessuto sociale locale; nell'ultimo anno in particolare, a seguito del conflitto in atto nell'Est Europa, le Istituzioni del territorio e la Scuola si sono adoperate per l'accoglienza delle famiglie ucraine in fuga dalla guerra.



Sul territorio è presente una discreta rete di strutture pubbliche e private, di associazioni di volontariato laiche e religiose. Esistono vari ambulatori medici, un presidio sanitario, due farmacie e tre parafarmacie, varie palestre; è attivo sul territorio, a cura della Misericordia, un servizio di pronto intervento e di trasporto dei disabili presso i centri di riabilitazione dei paesi più vicini.

Negli ultimi anni sono stati ristrutturati il Palazzetto dello sport e l'edificio della EX Colonia Montana, che oggi ospita un'università gastronomica gestita da Uniscientia, Pegaso e Mercatorum. Inoltre è stato realizzato un Osservatorio astronomico che offre numerose attività per le scuole del territorio e per la popolazione. Nella frazione di Campora è stato realizzato un Centro polifunzionale dove si svolgono, durante tutto l'anno, numerose manifestazioni.

L'Amministrazione comunale collabora attivamente con l'Istituto, venendo incontro alle richieste di tipo tecnico e di edilizia, nonché coinvolgendo la scuola in svariate iniziative culturali; numerose aziende private accolgono gli alunni per attività laboratoriali.

La conformazione territoriale di Agerola ha generato una collocazione dispersiva sul territorio dei vari nuclei che non rende facile le comunicazioni tra le varie località, situazione aggravata dalla quasi totale assenza di trasporto pubblico.

Nonostante gli sforzi degli EE.LL. e del mondo del terzo settore, permane una carenza di stimoli culturali, causata anche da una scarsa rete di comunicazione interna e da un'assenza di luoghi di aggregazione socio-culturale. Da segnalare, inoltre, la carenza di attività commerciali, l'assenza di piste ciclabili e il numero limitato di parcheggi nelle aree centrali del paese; permangono inoltre tratti di strade prive di marciapiede.

Risorse economiche e materiali

Negli ultimi anni sono stati ristrutturati alcuni edifici scolastici (attualmente è in fase di ristrutturazione il plesso di Pianillo) e il plesso di San Lazzaro è stato ampliato. Tutti gli edifici scolastici hanno la connessione wi-fi, tutte le aule sono dotate di PC e Dashboard, ad eccezione delle aule della Scuola dell'Infanzia nelle quali sono presenti PC e LIM. Nell'edificio della Scuola secondaria è presente una palestra ed è stato completato il cablaggio di tutti i plessi.

Come per ogni altra istituzione scolastica, i costi relativi al personale dell'Istituto, ad esclusione dei supplenti temporanei, sono a carico del Ministero della Pubblica Istruzione; i beni immobili e l'arredo scolastico sono invece gestiti dall'amministrazione comunale che si fa carico anche di tutti quegli oneri relativi alle manutenzioni ordinarie e straordinarie, nonché degli oneri relativi alle utenze (luce, acqua, telefono, gas). Le somme iscritte nel bilancio dell'Istituto provengono dallo Stato, dall'Ente locale e dalle famiglie (contributo volontario) e sono assoggettate ad un vincolo di destinazione (non possono cioè essere utilizzate per scopi diversi da quelli prestabiliti).



La dislocazione territoriale su più plessi dell'Istituto resta un limite strutturale che comporta talvolta difficoltà logistiche; inoltre, tutti gli edifici scolastici sono attualmente sprovvisti di ascensori per consentire l'accesso ai piani superiori ai disabili e, nella scuola primaria e nell'Infanzia, non vi sono spazi da poter utilizzare come palestra e mensa.



Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Aspetti Generali

Dall'analisi dei risultati Invalsi è emerso che, nel nostro Istituto, mentre gli esiti delle prove di Italiano e Matematica sono risultati in linea con la media regionale e nazionale, quelli di Inglese si sono rivelati ancora al di sotto della media (a livello nazionale); tuttavia, esaminando il risultato diacronico delle prove nazionali, è emersa la necessità, per Italiano e Matematica, di attivare iniziative di potenziamento finalizzate ad aumentare la percentuale degli alunni collocati nelle fasce 4 e 5.

Negli ultimi anni, inoltre, si è assistito ad un profondo cambiamento nella didattica, che ha portato all'implementazione di tecnologie digitali la cui conoscenza è stata approfondita attraverso corsi rivolti sia ai docenti che agli studenti. Sono emerse, tuttavia, nei bambini/e e nei ragazzi/e nuove forme di difficoltà relazionali; per questo, nel prossimo triennio, si cercherà di:

- favorire le iniziative che portano alla socializzazione e all'inclusione di tutti gli alunni;
- favorire tutte le iniziative atte a promuovere il conseguimento del successo formativo degli alunni, valorizzando le potenzialità di ciascuno;
- porsi sul territorio come vettore e faro di opportunità e stimoli culturali (pratica e cultura musicale, pratica e cultura artistica, arte coreutico-teatrale);
- sviluppare una verticalità per aree e azioni didattiche di continuità, per realizzare un Istituto Comprensivo con una forte identità comune;
- sviluppare una orizzontalità per aree ed azioni didattiche (classi parallele e gruppi classe), per azzerare la varianza tra classi parallele;
- promuovere un efficace rapporto di comunicazione e collaborazione scuola -famiglia -territorio, valorizzando ogni sinergia.

Sulla base delle priorità e dei traguardi desunti dal RAV, nel precedente triennio sono stati individuati i seguenti percorsi nel Piano di Miglioramento:

- Let's play in English



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

- Condivido e imparo
- Cresciamo insieme
- Informatizziamoci! (il percorso ha previsto l'introduzione, nell'offerta formativa, di azioni ed attività che hanno richiesto l'utilizzo attivo di software informatici da parte degli alunni, per la realizzazione di un giornale mensile d'Istituto).

In data 31/10/2024 il Dirigente Scolastico Dott.ssa Maria Criscuolo ha emanato l'atto di indirizzo al Collegio dei docenti per l'elaborazione del PTOF 2025/2028.

"Nel prossimo triennio occorre continuare a perseguire il processo di miglioramento avviato negli anni precedenti e che ha come finalità quella di assicurare ai nostri ragazzi da una parte un'istruzione di qualità, dall'altra il loro "benessere". Ciò sarà possibile se ciascuno di noi, nella specificità dei compiti e delle competenze, diventerà sempre più consapevole di essere parte attiva di questo processo che deve necessariamente basarsi sulla collaborazione, la responsabilità, l'autoanalisi, l'innovazione e l'apertura al territorio.

In quest'ottica, gli obiettivi della nostra azione educativa saranno: garantire la realizzazione del diritto allo studio di tutti gli studenti e di tutte le studentesse, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e il recupero delle situazioni di svantaggio, in armonia con i principi sanciti dalla Costituzione e dalla Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia e con i principi generali dell'ordinamento italiano» (Art 1, comma 2, DPR 24 giugno 1998, n. 249-Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria, modificato e integrato dal DPR 21 novembre 2007. N. 235).

L'azione della nostra scuola si baserà, pertanto, sul rispetto reciproco di tutte le persone che compongono la comunità scolastica che vede al centro l'alunno con i suoi tempi e i suoi stili di apprendimento, per contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dei diversi gradi di istruzione, per realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini» (Art. 1, comma 1, L. 107/2015).

Le aree che impegneranno la nostra comunità educante saranno le seguenti:

- 1) curare il benessere psicofisico degli alunni ascoltandoli e rispondendo ai loro bisogni con percorsi individualizzati e personalizzati che li aiutino a rafforzare i livelli di autostima;



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

2) innalzare il livello di competenze adottando strategie innovative e motivanti basate su una didattica per competenze, rimodulando piani, contenuti, tempi e obiettivi di apprendimento, per condurre al successo formativo ciascun alunno avvalendosi anche delle nuove tecnologie.

Alla luce di quanto detto, le priorità dell'IC Di Giacomo - De Nicola per il periodo 2025-2028 saranno:

1. Promuovere il benessere a scuola
2. Innalzare il livello delle competenze degli alunni
3. Incentivare il raccordo fra i tre ordini di scuola
4. Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica
5. Promuovere la valorizzazione del personale scolastico quale leva strategica per la crescita della qualità della scuola
6. Valorizzare la scuola intesa come comunità attiva e aperta al territorio
7. Promuovere processi di autovalutazione, valutazione del sistema e di accountability ".

ALLEGATI:

Atto di indirizzo DS.pdf



Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

Negli ultimi anni la scuola si è trovata a sperimentare nuove modalità di insegnamento, implementando metodologie basate prevalentemente su strumentazioni digitali. A partire dall'a.s. 2023/2024, inoltre, con i fondi del PNRR, sono stati rinnovati gli ambienti di apprendimento ed attivati percorsi rivolti ad alunni, docenti e personale ATA.

Per quanto riguarda la didattica, con l'entrata in vigore della legge n. 150 del 1° ottobre 2024, è stato riformato il voto in condotta (per la SS1G) e sono stati introdotti i giudizi sintetici per la valutazione degli alunni nella scuola Primaria. Inoltre, in tutti gli ordini di scuola, è stato introdotto l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica, il cui curricolo è stato aggiornato nell'a.s. 2024/2025 alla luce delle nuove Linee Guida, emanate con Decreto Ministeriale n. 183/24. L'Istituto Comprensivo, infine, si è dotato di un nuovo curricolo verticale a partire dall'a.s. 2023/2024 e, nell'a.s. 2024/2025, ha approvato un curricolo digitale rivolto a tutti gli ordini di scuola.

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali; - coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione.

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

Plessi di scuola dell'Infanzia: 40 ore settimanali

Scuola Primaria: 27 ore settimanali

Scuola Secondaria: tempo ordinario (30 ore).

Il monte ore previsto per le classi quarte e quinte della Scuola Primaria è stato elevato a 29 ore.

L'Istituto comprensivo "S. Di Giacomo - E. De Nicola" è ad indirizzo musicale, con funzionamento orario dal lunedì al venerdì, in orario curriculare pomeridiano, con l'insegnamento di quattro strumenti musicali (chitarra, flauto, clarinetto e pianoforte).

L'ora di Approfondimento nelle classi della Scuola secondaria di I grado si riferisce alle materie letterarie. Il curriculum di Approfondimento, per le classi prime e seconde, prevede la realizzazione di un Giornale d'Istituto, mentre per le classi terze l'avviamento allo studio del Latino, nel primo quadrimestre, e la preparazione alle prove INVALSI e all'Esame di Stato, nel secondo quadrimestre.

CURRICULO DI ISTITUTO

“Il punto centrale su cui ripensare l'insegnamento scolastico è questo: come agganciare la scuola alla vita, come orientare la propria azione verso un apprendimento profondo e capace di trasferirsi alle situazioni di realtà, un apprendimento che non smarrisca mai il collegamento con l'esperienza reale. Il rapporto tra saperi e contesti di realtà, l'insegnamento-ponte contro l'insegnamento-muro.”

M. Castoldi, “Costruire Unità di apprendimento” - Guida alla progettazione a ritroso, 2017 Carocci



Studi Superiori

Il Curriculum verticale dell'Istituto Comprensivo "Di Giacomo \ De Nicola" di Agerola (NA) è stato costruito secondo i seguenti riferimenti normativi:

- Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018 relativa alle Competenze chiave per l'apprendimento permanente;
- D.M. n. 139 del 22 agosto 2007 (Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione)
- Linee guida per la certificazione delle competenze, Decreto legislativo 62, 2017;
- Indicazioni Nazionali per il curriculum della Scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, Decreto 254 del 4/09/2012;
- Profilo delle competenze;
- Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue;
- Legge 92 /2019 sull' Insegnamento trasversale dell'Educazione Civica nel Primo Ciclo di Istruzione;
- DigComp 2.2 del 22/03/2022, Quadro Europeo per le competenze digitali dei cittadini;
- Valutazione nella scuola primaria, Ordinanza 172 del 04/12/2020.

Il quadro di riferimento teorico pedagogico è quello che segue un percorso didattico per competenze utilizzando l'approccio "a ritroso" di G. Wiggins e J. McTigne, che consente di progettare, in modo verticale e continuo, un curriculum finalizzato all'elaborazione di competenze e basato su due assi portanti: il sistema di valutazione e la proposta didattica.

La scelta di organizzare il curriculum su competenze chiave è motivata dal fatto di reperire un filo conduttore unitario all'insegnamento/apprendimento, rappresentato appunto dalle competenze chiave. La competenza è "sapere agito", capacità di mobilitare conoscenze, abilità, capacità personali, sociali e metodologiche per gestire situazioni e risolvere problemi in contesti significativi, ed è il frutto del dialogo tra le discipline e tra i vari ordini di scuola dell'Istituto.

Le Indicazioni Nazionali costituiscono il quadro di riferimento delle scelte affidate alla progettazione delle scuole nel rispetto e nella valorizzazione dell'autonomia delle Istituzioni Scolastiche.

Si è scelto di articolare il curriculum a partire dalle otto competenze chiave europee perché queste rappresentano, come del resto precisa la Premessa delle Indicazioni 2012, la finalità generale



dell'istruzione e dell'educazione e spiegano le motivazioni dell'apprendimento stesso, attribuendogli senso e significato. Esse sono delle "metacompetenze", poiché, come dice il parlamento Europeo, "le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione".

Le competenze chiave sono quelle esplicitate nella Raccomandazione del Parlamento Europeo del 22 maggio 2018:

- 1) competenza alfabetica funzionale
- 2) competenza multilinguistica
- 3) competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
- 4) competenza digitale
- 5) competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- 6) competenza in materia di cittadinanza
- 7) competenza imprenditoriale
- 8) competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale

CURRICULO DIGITALE

Il Curricolo digitale, articolato nelle cinque aree di competenze individuate dal Digicomp 2.2 (alfabetizzazione su informazione e dati; comunicazione e collaborazione; creazione di contenuti; sicurezza e soluzione di problemi), viene attuato a partire dagli alunni di quattro anni in quanto, nelle sezioni iniziali della Scuola dell'Infanzia, si ritiene prioritario dedicare tempo e risorse all'accoglienza.

Il Curricolo digitale è pubblicato sul sito della scuola.

CURRICULO DI EDUCAZIONE CIVICA

Il Curricolo di Educazione civica prevede descrittori delle competenze, contenuti, metodologie, attività e risorse rispettivamente per la Scuola dell'Infanzia, per la Scuola Primaria e per la Scuola secondaria di primo grado.

Scuola dell'Infanzia

La scuola dell'infanzia contribuisce in modo significativo alla formazione globale del bambino e



l'educazione civica ha un ruolo di primaria importanza per raggiungere tale finalità. Sia il curriculum esplicito (ovvero la programmazione), sia il curriculum implicito (tutte le attività quotidiane di routine) racchiudono in sé elementi legati al rispetto di regole, all'accoglienza della diversità, al rispetto dell'ambiente che ci circonda, secondo una dimensione trasversale tra i diversi campi d'esperienza e la consapevolezza dei rischi e pericoli che possono derivare da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali e, in caso di necessità, rivolgersi ai genitori e agli insegnanti. L'attenzione delle insegnanti, inoltre, si focalizzerà sull'insegnamento ai bambini del rispetto di regole di tipo igienico sanitario. Il tema del rispetto per la diversità è anch'esso una tematica fondamentale ed irrinunciabile per le insegnanti di questo Istituto, ed è esplicitato sia a livello curricolare che extracurricolare. Durante il momento del gioco libero o durante la lettura di libri con tematiche legate alla diversità, le insegnanti si adopereranno affinché i bambini diventino consapevoli che ogni persona è diversa dagli altri e che ogni persona va rispettata e vista come ricchezza per tutti. La presenza di bambini diversamente abili all'interno delle singole scuole permetterà agli allievi di mettere in atto e sperimentare azioni di aiuto e solidarietà nei confronti di tutti, diventando consapevoli e facendo propri questi atteggiamenti. Anche il momento del pasto potrà essere un momento importante per offrire ai bambini le prime basi di educazione alimentare.

Per l'anno scolastico 2024/2025 le insegnanti di questo istituto hanno focalizzato l'attenzione su quattro macro - temi: la salute ed il benessere, il rispetto dell'ambiente, l'accoglienza della diversità e solidarietà, l'alimentazione, l'educazione stradale.

A partire da 4 anni si porteranno avanti le attività inerenti la CITTADINANZA DIGITALE, previste nel Curriculum digitale d'Istituto.

Scuola Primaria

Durante i cinque anni della Scuola Primaria l'alunno sarà coinvolto in attività che gli permetteranno di prendere coscienza del suo ruolo non solo come studente, ma anche come cittadino. Attraverso azioni pratiche di cura (di se stesso, degli altri e dell'ambiente), l'alunno sarà protagonista di esperienze di cittadinanza attiva che, partendo dall'aula scolastica, promuoveranno comportamenti virtuosi sia a scuola che nella vita quotidiana.

La strategia adottata per raggiungere questi obiettivi prevede il coinvolgimento degli alunni in attività pensate per esplorare le diverse dimensioni dell'educazione civica. Queste attività saranno inquadrare in percorsi che favoriranno una graduale scoperta delle regole della convivenza civile e dei principi fondamentali sanciti dalla Costituzione Italiana.

L'alunno, a partire da una prospettiva locale, sarà introdotto a documenti e normative di respiro



nazionale; le attività saranno basate sulla conoscenza e sull'applicazione pratica di alcuni principi della Costituzione, seguite dalla Dichiarazione dei Diritti del Bambino e dalla Dichiarazione Universale dei Diritti Umani. Al termine del percorso della scuola primaria, lo studente avrà acquisito una comprensione iniziale dei suoi diritti e doveri e dell'importanza di rispettare gli altri e partecipare attivamente alla vita comunitaria.

I temi principali delle attività curriculari di educazione civica per la scuola primaria sono tre:

1. Dallo studente al cittadino responsabile: l'alunno comincerà a capire l'importanza della rappresentanza, rifletterà sul proprio benessere e apprenderà l'importanza della comunità scolastica come luogo di crescita e collaborazione.
2. Sostenibilità e rispetto dell'ambiente: l'alunno sarà coinvolto in attività pratiche che favoriranno il rispetto e la cura dell'ambiente, attraverso iniziative di riciclo, risparmio energetico e altre pratiche sostenibili, comprendendo l'importanza del bene comune.
3. Uso consapevole del digitale: lo studente sarà guidato nell'uso sicuro e consapevole delle tecnologie digitali; imparerà a riconoscere notizie vere e false, a creare contenuti digitali in modo responsabile, a seguire le regole della netiquette e a evitare i pericoli legati all'uso delle tecnologie, come il cyberbullismo.

Questo approccio permetterà agli alunni di sviluppare una coscienza civica fin dalla scuola primaria, preparando il terreno per una futura partecipazione attiva e responsabile alla vita sociale.

Scuola Secondaria

L'alunno, forte delle competenze maturate nei primi otto anni scolastici della sua vita, sarà coinvolto in attività che gli consentiranno di acquisire sempre maggiore consapevolezza del suo essere non solo studente, ma cittadino; direttamente coinvolto in azioni concrete di cura (di sé, dell'altro, dell'ambiente), sarà messo alla prova in esperienze di cittadinanza attiva che, dal banco di scuola, lo porteranno ad innescare virtuosi cambiamenti nel proprio agire scolastico e di vita.

La strategia utilizzata per conseguire tali obiettivi prevede il coinvolgimento degli alunni, nel corso dei tre anni di scuola secondaria di I grado, in attività simili, ma precedute ed inquadrare in percorsi che consentiranno agli stessi di sperimentare, di volta in volta, le diverse sfaccettature e le diverse Convenzioni che sono alla base del proprio agire.

Infatti, dalla dimensione prevalentemente locale della scuola Primaria, lo studente sarà coinvolto in azioni supportate da documenti ed atti normativi di respiro prima nazionale, poi europeo e infine mondiale: le attività saranno supportate dalla conoscenza e dall'applicazione concreta della



Costituzione, in primis, quindi della Dichiarazione dei diritti Europei, per finire con la Convenzione dei diritti del fanciullo e la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani.

Al termine del triennio, quindi, lo studente avrà piena consapevolezza di possedere, in quanto ragazzo e cittadino, di ben precisi diritti, frutto di un cammino storico durato secoli; diritti che non vanno dati per scontati, ma al contrario vanno rivendicati e messi in campo quotidianamente.

Le linee guida delle attività curriculari di educazioni civica programmate, sono tre:

1) Da studente a cittadino consapevole: l'alunno sperimenterà il proprio diritto di rappresentatività, maturerà riflessioni importanti sul proprio benessere.

2) Sostenibilità e bene comune; l'alunno sarà coinvolto in azioni concrete di cura del Bene Comune, di contrasto all'illegalità, di concreta applicazione della sostenibilità, intesa come risparmio energetico e, quindi, economico.

3) Cittadino digitale: lo studente sarà in grado di creare, gestire e tutelare la propria identità digitale; di districarsi nel web, capace di distinguere tra notizie vere e fake news, di creare prodotti digitali frutto di una propria rielaborazione personale; di conoscere ed applicare la netiquette, di conoscere ed evitare le minacce derivanti dall'uso delle tecnologie digitali (bullismo e cyberbullismo, atti di violenza online, comunicazione ostile).

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Annualmente, entro il mese di ottobre, l'Istituto comprensivo arricchisce l'offerta formativa adottando progetti approvati dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Istituto, in coerenza con il Piano di Miglioramento che la scuola si è proposta di attuare; progetta inoltre moduli di orientamento formativo e promuove azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione, per le STEM e per la transizione ecologica e culturale.

Consiglio comunale Junior

Nell'a.s. 2026/2027 verrà rinnovato il Consiglio Comunale Junior.



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028





Scelte organizzative

L'organizzazione d'Istituto prevede le seguenti figure e i seguenti organi:

- Collaboratori del D.S.

Nel rispetto delle direttive ricevute dal Dirigente Scolastico: in assenza temporanea del Dirigente Scolastico svolgono, all'interno dell'Istituto, le relative funzioni sostitutive; svolgono le funzioni assegnate e/o delegate; sostituiscono il D.S. in caso di assenza o impedimento; coordinano gli aspetti organizzativi della Scuola S. di 1°, Primaria e Infanzia; organizzano le attività collegiali d'intesa con il Dirigente scolastico; organizzano le sostituzioni dei docenti assenti; gestiscono i permessi e le assenze brevi di tutto il personale scolastico (docente e ATA) compatibilmente con la possibilità di essere sostituiti con l'Ufficio di Segreteria; coordinano le attività delle commissioni di Istituto; coordinano le attività di formazione ed aggiornamento del personale docente ed ATA; predispongono con il D.S. l'ordine del giorno dei collegi docenti).

- Funzioni strumentali

Sono individuate annualmente sulla base delle aree scelte dal Collegio dei docenti, in base alle disposizioni previste a livello contrattuale. Il docente funzione strumentale svolge attività di progettazione, di coordinamento, di supporto, di consulenza, di rinforzo organizzativo nel settore per il quale ha ricevuto l'incarico.

- Capodipartimento

Coordina lo svolgimento delle attività; propone eventuali punti all'o.d.g. degli incontri; raccoglie la documentazione prodotta e la consegna alla F.S. area 1, che a sua volta, la consegnerà al Dirigente Scolastico; documenta la presenza dei docenti (fogli di presenza) da consegnare al Dirigente Scolastico, a fine anno, unitamente ad una breve relazione sulle attività svolte proponendo interventi migliorativi per l'a.s. successivo.



- Responsabili di Plesso

Coordinano, controllano e sono responsabili degli aspetti organizzativi per garantire il regolare funzionamento del servizio scolastico in ogni plesso; collaborano direttamente con il D.S. per gli aspetti relativi alla progettazione educativa e didattica del plesso, garantendo la circolazione delle informazioni tra i docenti; pongono l'attenzione sul personale docente e ATA per il rispetto del Regolamento (puntualità, rispetto dei compiti, delle funzioni e delle responsabilità); curano la comunicazione interna ed esterna; ricoprono il ruolo di referenti per la sicurezza e di referenti dei defibrillatori.

- Animatore digitale

Stimola la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi.

Favorisce la partecipazione e stimola il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.

Individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

- Coordinatore di classe, interclasse e intersezione

Presiede i Consigli di Classe su delega del Dirigente Scolastico. Rappresenta il punto di riferimento e di coordinamento delle problematiche formative e didattiche del gruppo-classe rispetto ai colleghi e alle famiglie. E' garante di un confronto sereno e costruttivo tra i componenti del Consiglio di classe, favorendo un clima di positive relazioni all'interno e con le famiglie. Tiene periodicamente informato il Preside. Illustra all'assemblea dei genitori le linee generali della programmazione didattica del Consiglio di classe. Durante la fase collegiale incontra le famiglie e illustra l'andamento educativo-didattico della classe. Redige verbale scritto di ogni seduta



- RSP

Coordina e gestisce il Servizio di Prevenzione e Protezione, ha il compito di individuare i fattori di rischio, analizzarli all'interno del DVR ed elaborare, per quanto di sua competenza, tutte le misure adatte a mantenere gli ambienti di lavoro in linea con i dettami della vigente normativa nel settore della sicurezza sul lavoro.

- Gruppi di lavoro

Esplicitano in chiave progettuale e operativa le linee programmatiche del collegio dei docenti; si riuniscono su auto convocazione o su convocazione del D.S. o delle FF.SS., coordinano interventi per ogni ambito di riferimento; producono per ogni ambito di lavoro materiali didattici; forniscono al collegio pareri tecnici su tematiche inerenti l'ambito di ciascuna commissione

- Commissione elettorale

Coordina le attività di organizzazione per le elezioni dei rappresentanti degli organi collegiali

- Nucleo interno di valutazione

Il nucleo interno di valutazione ha il compito di valutare il raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto d'Istituto, con particolare riferimento ai processi e ai risultati che attengono all'ambito educativo e formativo, al fine di progettare le azioni di miglioramento della qualità del servizio. Alla fine di ciascun anno scolastico il nucleo elabora un rapporto annuale.

- Gruppo GLI

Costituisce l'interfaccia della rete dei C.T.S. (centri Territoriali per il Supporto), dei C.T.I. (Centri Territoriali per l'Inclusione) e dei Servizi Sociali e Sanitari per l'implementazione di azioni di sistema (tutoraggio, formazione, ecc.); rileva i bisogni educativi speciali (BES) presenti nelle scuole. Presiede alla programmazione generale dell'integrazione scolastica nella scuola ed ha il compito di collaborare alle iniziative educative e di integrazione previste dal piano educativo individualizzato dei



singoli alunni, attraverso l'attuazione di precoci interventi, atti a prevenire il disadattamento e l'emarginazione e finalizzati alla piena realizzazione del diritto allo studio degli alunni con disabilità. Ha il compito di supportare il collegio dei docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'inclusione, nonché i docenti contitolari e i Consigli di classe nell'attuazione dei PEI. Formalizza la richiesta di adeguamento, per l'anno successivo, dell'organico dei docenti di sostegno sulla base dei bisogni rilevati.

- G.L.O.

Verifica il processo di inclusione degli alunni; quantifica e propone le ore e le misure di sostegno; organizza azioni di confronto sui casi; offre consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie e sulle metodologie; raccoglie e coordina le proposte formulate dai singoli G.L.O. I coordinatori svolgono funzioni di coordinamento pedagogico e organizzativo e di supervisione professionale; gestiscono dinamiche relazionali e comunicative complesse (team); supportano la progettazione didattica integrata e la relativa formazione in servizio; ottimizzano l'uso delle risorse per l'inclusione, ivi comprese quelle tecnologiche; facilitano i rapporti con le famiglie e i diversi soggetti istituzionali coinvolti nei processi di integrazione.

- Giunta esecutiva

Ha il compito di proporre al consiglio d'istituto il programma annuale (bilancio preventivo) con apposita relazione di accompagnamento.

- Collegio dei docenti

Ha potere deliberante in materia di funzionamento didattico dell'Istituto, di scelte culturali e didattiche, di programmazione e di valutazione.

- Consiglio d'Istituto

Approva il PTOF e mantiene le prerogative previste dal T.U. 297/94 art. 10.



- Assistenti amministrativi :

- Area Finanziaria/Contabile

- Area Del Personale

- Collaboratori scolastici

I collaboratori scolastici, coordinati dal Direttore dei servizi generali e amministrativi, assolvono alle funzioni operative e di vigilanza connesse all'attività dell'Istituzione scolastica, in rapporto di collaborazione con il Dirigente Scolastico e con il personale docente, e contribuiscono al complessivo funzionamento formativo e didattico dell'istituzione scolastica.

- Referenti BES

I referenti BES si occupano di

- convocare e presiedere, in caso di assenza o impedimento del Dirigente Scolastico, le riunioni del Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLO), nel caso di delega del Dirigente Scolastico;
- collaborare con il Dirigente scolastico, il GLOI d'Istituto, il Neuropsichiatra infantile del Distretto sanitario per l'assegnazione, alle classi di riferimento degli alunni diversamente abili, delle ore di sostegno;
- collaborare con Gruppo di lavoro inter istituzionale regionale, per la progettazione e la realizzazione dei Piani di formazione in servizio del personale della scuola;
- collaborare con il Dirigente scolastico, per l'invio delle proposte di quantificazione delle risorse di sostegno didattico al Gruppo per l'inclusione territoriale (GIT);
- organizzare e programmare, a fini di consulenza, gli incontri tra ASL, scuola, famiglia;
- promuovere la realizzazione del Piano di inclusione e dei singoli PEI, in collaborazione con le istituzioni pubbliche e private presenti sul territorio;
- partecipare agli incontri di verifica iniziale, intermedia e finale, con gli operatori sanitari;
- coordinare il gruppo degli insegnanti di sostegno;



- gestire, con gli assistenti amministrativi dell'area Alunni i fascicoli personali degli alunni diversamente abili;
- gestire, nel rispetto della normativa sulla privacy, il passaggio di informazioni relative agli alunni tra le scuole e all'interno dell'istituto al fine di perseguire la continuità educativo-didattica;
- richiedere, qualora ve ne sia la necessità, ausili e sussidi particolari;
- promuovere le iniziative relative alla sensibilizzazione per l'integrazione/inclusione.

- Referente delle attività di Educazione Civica

Coordina attività di educazione civica.

- Referente Legalità, Bullismo e Cyberbullismo

Funzioni: coordinare, con il gruppo di lavoro, le iniziative di prevenzione e contrasto al bullismo e al cyberbullismo, avvalendosi, a tal fine, anche della collaborazione delle Forze di Polizia, delle associazioni e dei centri di aggregazione giovanile del territorio.

- Coordinatore indirizzo musicale

Coadiuvare le attività di educazione musicale.

- Coordinatrice Scuola dell'Infanzia

Partecipa agli incontri di staff di Direzione; veicola le informazioni da e per la Direzione e smista posta e circolari; raccoglie, su richiesta del Dirigente Scolastico, pareri e adesioni riguardanti commissioni, progetti e iniziative didattiche; valuta e distribuisce materiale informativo segnalato dalla Direzione; predispone orari; coordina attività (es.: le programmazioni o altro); coordina assenze del personale e relative sostituzioni; predispone con staff e Dirigente Scolastico l'ordine del giorno dei consigli di intersezione.



- Referente TFA

Coordina le attività di tirocinio formativo attivo.

- Commissione orientamento

Coordina le attività di orientamento.

- Team innovazione

Il team per l'innovazione tecnologica supporta l'animatore digitale e accompagna adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione, nonché quello di diffondere pratiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio, nonché attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola.

- Tutor

Il tutor orienta il docente neoassunto, facilitando in lui il processo di costruzione della propria identità professionale, lo accompagna nell'acquisizione delle conoscenze e delle competenze necessarie all'insegnamento e, infine, monitora il processo formativo.

- Referente orientamento

Il referente per l'orientamento favorisce le attività di orientamento per aiutare gli studenti a fare scelte in linea con le loro aspirazioni, potenzialità e progetti di vita, tenendo conto dei diversi percorsi di studio e lavoro e delle varie opportunità offerte dai territori.

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITA' DI RAPPORTO CON L'UTENZA

Direttore dei Servizi generali e amministrativi: svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di



coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze.

Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili.

Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche.

Ufficio Protocollo: PROTOCOLLAZIONE DI DOCUMENTI IN ENTRATA E USCITA.

Ufficio acquisti: ACQUISTI BENI E SERVIZI

Ufficio per la didattica: GESTIONE ALUNNI

Ufficio per il personale : GESTIONE DEL PERSONALE

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online, pagelle online, modulistica da sito scolastico, PagoinRete.

Indirizzo: <https://www.icdigiacomo-denicola.edu.it/>

Reti e convenzioni attivate

- **Accordo di partenariato con Ente Comune di Agerola**

- Convenzioni universitarie.



- Rete Scuole secondarie di I grado con percorso ad indirizzo musicale.
- Rete di Scuole che promuovono salute.
- Fuoriclasse in movimento.

Temi per la formazione del personale docente

Corsi finalizzati all'acquisizione di metodologie didattiche attive.

